

LA GAZZETTA D'ACQUI

(E GIOVANE ACQUI)

MONITORE DELLA CITTA' E CIRCONDARIO

ABBONAMENTI — Il trimestre L. 2, semestre 3,50
anno L. 6 compresi i Supplementi.

INSERZIONI — In quarta pagina cent. 25 per
linea o spazio corrispondente.

Nel corpo del giornale L. 1.

Per annunci di lunga durata si fanno patti
speciali con ribasso.

ESCE

La Domenica ed il Mercoledì

Gli Abbonamenti si ricevono alla Tipografia del
Giornale ed alla Libreria Levi.

Si accettano corrispondenze purché firmate.

I manoscritti restano proprietà del Giornale.

Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10.

Ancora delle Case Operaie

Come abbiamo promesso nello scorso numero diamo un breve sunto delle principali disposizioni contemplate nello *statuto* compilato dalla *Società Anonima Cooperativa per la costruzione di Case Operaie in Spezia*, e le proponiamo ad esempio della locale Società Operaia.

Come si vede, la questione delle Case Operaje non è una utopia, ma cosa che si può benissimo tradurre in fatto con pochissimi sacrificii per parte degli operai, e senza che le società che se ne fanno promotrici abbiano a toccare il loro capitale sociale.

L'impiego di capitali in costruzioni non sarà soggetto ad oscillazioni nè a perdite come potrebbe succedere in qualunque altra impresa, e noi siamo certi che allorché, non fosse che a titolo di prova, nella nostra città si formasse a questo scopo un'associazione sotto il patronato della fiorente società, si troverebbe un efficace aiuto nel comune che, visto il moralissimo scopo, darebbe di certo gratuitamente l'area di terreno occorrente per le fabbricazioni, e si troverebbero fors'anche nelle altre classi sociali contribuenti nei non operai, i quali sarebbero lieti di concorrere colla loro quota a facilitare il compito assuntosi dall'associazione.

Ecco pertanto il sunto dello statuto di Spezia:

Per iniziativa della Fratellanza Artigiana si istituisce in Spezia una Società Anonima Cooperativa allo scopo di costruire Case salubri e comode per gli operai, i quali ne potranno diventare proprietari a termini degli art. 20 e 26 del presente Statuto.

APPENDICE DELLA GAZZETTA D'ACQUI

UNO STRANO RACCONTO

DI

ERALDO BARETTI

« Ma fu l'ultimo mio sforzo. Chè in aiuto del perfido suo complice giunse mia moglie, la quale, o con mazza di ferro, o con altro strumento, mi percosse sì violentemente sul capo, che io sentii mancarmi ogni forza, apersi, come uomo che sviene, le mani, e precipitai ruggendo per l'altezza di cinque o sei metri, sul ciottolato del viale.

« Caduto, tentai ancora, come per istinto di alzarmi, ma fu vano sforzo, chè le mie gambe più non si prestarono al loro ufficio; un acutissimo dolore, che io sentii al ginocchio destro, mi tolse ogni forza, e caddi nuovamente al suolo.

« Non so quanto tempo ivi io rimanessi in così misero stato; quando rinvenni, mi trovai costretto al letto, immobile per acuti dolori alle gambe, ed assistito da un vecchio e fedele mio servo.

La durata della Società sarà di 30 anni, salvo le variazioni che venissero deliberate dall'Assemblea Generale.

Il capitale sociale è illimitato. Esso però viene diviso in serie di N. 1000 azioni da lire 50 ciascuna.

La Fratellanza Artigiana sottoscrive per 100 azioni. Le rimanenti sono riservate a preferenza ai soci dei sodalizi di Mutuo Soccorso esistenti in Spezia.

Il pagamento delle azioni sottoscritte da operai sarà fatto in un primo versamento di lire 2 ed il rimanente in quote settimanali di lire una per ogni azione. Gli azionisti non operai dovranno versare l'importo delle loro azioni in 5 rate mensili.

All'atto della sottoscrizione dovrà pagarsi una ira per ogni azione affine di far fronte alle spese d'impianto.

Agli eredi d'un socio defunto verranno rimborsate le quote già pagate, qualora gli amministratori della Società, riconoscessero essere i medesimi eredi impossibilitati a seguire i versamenti sino a totale pagamento delle azioni.

Ai soci operai obbligati a trasportare la loro residenza oltre il Comune quando non abbiano ancora saldate le proprie azioni, saranno rimborsati i versamenti già fatti sulle azioni medesime.

Si amministrano e sorvegliano gli affari sociali:

- a) Colle adunanze generali dei soci.
- b) Col Consiglio d'amministrazione.
- c) Col Comitato dei sindaci.

Il Consiglio d'amministrazione si compone di 7 membri, 2 dei quali saranno scelti fra ingegneri, architetti, geometri o capo mastri. Essi nominano nel proprio seno un Presidente, un Segretario ed il Cassiere. Durano in carica 4 anni e vengono surrogati o rieletti a norma di legge.

La proprietà delle Case costrutte passa agli azionisti, mediante sorteggio. Ogni casa ultimata

« Lottai per molti giorni fra la vita e la morte, ma finalmente fu decisa dagli uomini dell'arte l'amputazione della mia gamba destra, che m'ero sconciamente fratturata cadendo.

« E una settimana dopo alla catastrofe più sopra narrata, io dovetti sottostare a questa terribile e dolorosa operazione. »

— Giunto lo sconosciuto a questo punto della sua narrazione, io non potei frenare un atto spontaneo di stupore e di non paga curiosità; e non seppi trattenere un'esclamazione che dettavami la mia incredulità.

E diffatti agli occhi miei che fissavano l'incognito con curiosa insistenza, si presentavano sane ed intatte le sue due gambe. Esaminai ancora se poteva la destra, cui egli accennava, essere in legno, ma pur dovetti convincermi del contrario, quando egli stesso, indovinando i miei sospetti dall'insistenza del mio sguardo, offriva spontaneo la sua gamba al tatto della mia mano.

Era io dunque fatto zimbello dei fantastici racconti di un esagerato menzognero; oppure era solleticata la mia curiosità dalle immaginarie vicende d'un pazzo?

Questi ed altri erano i pensieri che turbavano nella mia mente, e questi originarono l'esclamazione che interruppe il racconto dello straniero. Ma quegli non rispose alla mia domanda. Si contentò di guar-

verrà divisa in tanti lotti quanti sono i quartieri della medesima, e questi verranno estratti a sorte a favore di altrettanti azionisti operai.

Il diritto di sorteggio è concesso ai soli azionisti operai che abbiano saldate le loro azioni: potranno però rinunziarvi sì temporariamente che definitivamente.

Il valore dei quartieri è calcolato in base al prezzo di costo, aumentato dagli interessi del sei per cento sul capitale impiegato.

Il sorteggiato potrà cedere il diritto acquisito ad altro azionista operaio, seguitando a rimanere azionista a vece di questo. Una tale variazione deve essere fatta tosto avvenuto il sorteggio e deve risultare dal processo verbale del sorteggio istesso.

Nei primi 3 anni non verrà distribuito nessun dividendo agli azionisti e l'utile netto ottenuto in questo spazio di tempo versato nel fondo di riserva. A partire dal 4.º anno, agli azionisti non operai ed a quegli che rinunziarono definitivamente al diritto di sorteggio, verrà distribuito il dividendo; questo non potrà essere superiore mai al 5 p. 0/10 versando l'eccedenza nel fondo di riserva.

Agli azionisti operai non sorteggiati il dividendo verrà invece capitalizzato sino a che non verranno possessori d'un quartiere.

Corrispondenze

Spigno Monf. 15 ottobre 1883.

Una di quelle giornate che lasciano di sé la più gradita e indelebile ricordanza è stata pel paese di Spigno quella di ieri 14 del corrente.

Fin dal mattino quel brio, che si desta all'aspettazione di un insolito avvenimento appariva

darmi fra l'attonito e il corrucciato, e puntando poi i gomiti sul tavolo, apersi le mani e inclinò in esse il capo, come per trattenere la foga delle proprie idee.

E qui un'altra circostanza giunse a colpire la mia mente di curioso stupore.

La mano sinistra dello sconosciuto mancava di due dita, dell'annulare e del medio.

Mi sovvenni della circostanza da lui accennata del suo rivale che avrebbe dovuto esser privo di queste due dita, dopo la cruenta lotta di quella notte fatale, e chiesi a me stesso come potesse succedere una così strana combinazione.

Trascorsero in tal modo, ed in un silenzio non interrotto, alcuni minuti, a capo dei quali lo straniero pel primo riprese la parola dicendomi:

« Credo di comprendere i vostri dubbi e di indovinare i vostri pensieri; certi punti della mia vita, certe circostanze del mio racconto vi parranno inesplicabili, e strane, nè per quanto mettiate a tortura le potenze tutte del vostro cervello giungerete ad avere lo scioglimento del più terribile e miracoloso enigma.

« Accordatemi quindi, per poco ancora, la vostra attenzione, e quanto di incomprendibile e strano rinvenite nel racconto delle straordinarie vicissitudini della mia vita, vi sarà spiegato nella conclu-